

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

“VENETO ORIENTALE”

COPIA

DELIBERAZIONE N° 8	__
IN DATA 15.10.2010	__
PROT.N. 1148	__

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO

OGGETTO: TARIFFA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER L'ANNO 2011. ATTI DI INDIRIZZO. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladieci (2010) addì quindici (15) del mese di ottobre alle ore 18.30, in Conegliano presso l'Autorium "Toniolo" sito in Via Galilei, 32, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente con lettera prot. n. 1079 in data 30.09.2010 si è riunita, in 2^a convocazione, l'Assemblea d'Ambito sotto la Presidenza del Dr. Graziano Panighel e con l'intervento del Direttore Dr. Salvatore Minardo.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

COMUNE	ABITANTI	ABITANTI/TOTALE	Presente (Sì = 1)	Abitanti rappresentati	Quote rappresentate
Alano di Piave	2.773	0,0032	0	0	0,0000
Altivole	6.122	0,0070	0	0	0,0000
Arcade	3.440	0,0039	1	3.440	0,0039
Asolo	7.605	0,0081	1	7.605	0,0081
Borso del Grappa	4.935	0,0056	0	0	0,0000
Breda di Piave	6.348	0,0072	0	0	0,0000
Caerano S. Marco	7.027	0,0080	1	7.027	0,0080
Caorle	11.342	0,0129	0	0	0,0000
Cappella Maggiore	4.412	0,0050	1	4.412	0,0050
Carbonera	9.804	0,0112	1	9.804	0,0112
Casale sul Sile	9.461	0,0108	1	9.461	0,0108

Casier	8.935	0,0102	1	8.935	0,0102
Castelcucco	1.871	0,0021	0	0	0,0000
Castelfranco Veneto	31.486	0,0359	1	31.486	0,0359
Castello di Godego	6.437	0,0073	0	0	0,0000
Cavaso del Tomba	2.675	0,0030	0	0	0,0000
Ceggia	5.096	0,0058	0	0	0,0000
Cessalto	3.134	0,0036	0	0	0,0000
Chiarano	3.114	0,0035	0	0	0,0000
Cimadolmo	3.327	0,0038	1	3.327	0,0038
Cison di Valmarino	2.553	0,0029	1	2.553	0,0029
Codognè	5.068	0,0058	1	5.068	0,0058
Colle Umberto	4.572	0,0052	1	4.572	0,0052
Conegliano	35.100	0,0400	1	35.100	0,0400
Cordignano	6.374	0,0073	1	6.374	0,0073
Cornuda	5.730	0,0065	1	5.730	0,0065
Crespano della Grappa	4.328	0,0049	0	0	0,0000
Crocetta Montello	5.709	0,0065	1	5.709	0,0065
Eraclea	12.460	0,0142	0	0	0,0000
Farra di Soligo	7.892	0,0090	0	0	0,0000
Follina	3.646	0,0042	1	3.646	0,0042
Fontanelle	5.471	0,0062	0	0	0,0000
Fonte	5.479	0,0062	0	0	0,0000
Fossalta di Piave	4.022	0,0046	1	4.022	0,0046
Fregona	2.927	0,0033	0	0	0,0000
Gaiarine	6.161	0,0070	0	0	0,0000
Giavera Montello	4.318	0,0049	0	0	0,0000
Godega di Urbano	5.954	0,0068	0	0	0,0000
Gorgo Monticano	3.977	0,0045	0	0	0,0000
Istrana	7.763	0,0088	1	7.763	0,0088
Jesolo	22.698	0,0259	0	0	0,0000
Loria	7.764	0,0088	0	0	0,0000
Mansuè	4.132	0,0047	0	0	0,0000
Marcon	12.199	0,0139	1	12.199	0,0139
Mareno di Piave	7.870	0,0090	0	0	0,0000
Maser	4.846	0,0055	1	4.846	0,0055
Maserada sul Piave	7.575	0,0086	0	0	0,0000
Meolo	6.054	0,0069	0	0	0,0000
Miane	3.416	0,0039	0	0	0,0000
Monastier di Treviso	3.554	0,0041	0	0	0,0000
Monfumo	1.428	0,0016	0	0	0,0000
Montebelluna	27.539	0,0314	1	27.539	0,0314
Moriago della Battaglia	2.627	0,0030	0	0	0,0000
Motta di Livenza	9.657	0,0110	1	9.657	0,0110
Musile di Piave	10.249	0,0117	0	0	0,0000
Mussolente	6.663	0,0076	0	0	0,0000

Nervesa della Battaglia	6.653	0,0076	1	6.653	0,0076
Noventa di Piave	5.952	0,0068	0	0	0,0000
Oderzo	17.316	0,0197	0	0	0,0000
Ormelle	4.087	0,0047	0	0	0,0000
Orsago	3.598	0,0041	1	3.598	0,0041
Paderno del Grappa	2.002	0,0023	0	0	0,0000
Paese	18.407	0,0210	0	0	0,0000
Pederobba	7.061	0,0080	1	7.061	0,0080
Pieve di Soligo	10.673	0,0122	0	0	0,0000
Ponte di Piave	7.128	0,0081	1	7.128	0,0081
Ponzano Veneto	9.783	0,0111	1	9.783	0,0111
Portobuffolè	739	0,0008	0	0	0,0000
Possagno	2.029	0,0023	0	0	0,0000
Povegliano	4.109	0,0047	0	0	0,0000
Quarto d'Altino	7.228	0,0082	1	7.228	0,0082
Quero	2.312	0,0026	0	0	0,0000
Refrontolo	1.805	0,0021	1	1.805	0,0021
Revine Lago	7.491	0,0085	0	0	0,0000
Riese Pio X	9.627	0,0110	0	0	0,0000
Roncade	11.911	0,0136	0	0	0,0000
Salgareda	5.574	0,0064	1	5.574	0,0064
S. Biagio di Callalta	11.439	0,0130	0	0	0,0000
S. Donà di Piave	35.417	0,0404	0	0	0,0000
San Fior	6.153	0,0070	1	6.153	0,0070
San Pietro di Feletto	4.890	0,0056	1	4.890	0,0056
San Polo di Piave	4.536	0,0052	0	0	0,0000
San Vendemiano	8.776	0,0100	1	8.776	0,0100
San Zenone Ezz.	6.506	0,0074	1	6.506	0,0074
Santa Lucia di Piave	7.226	0,0082	1	7.226	0,0082
Sarmede	3.004	0,0034	1	3.004	0,0034
Segusino	1.980	0,0023	0	0	0,0000
Sernaglia della Battaglia	5.799	0,0066	0	0	0,0000
Silea	9.114	0,0104	0	0	0,0000
Spresiano	9.251	0,0105	0	0	0,0000
Susegana	10.754	0,0123	1	10.754	0,0123
Tarzo	4.537	0,0052	0	0	0,0000
Torre di Mosto	4.302	0,0049	0	0	0,0000
Trevignano	9.074	0,0103	1	9.074	0,0103
Treviso	80.144	0,0913	1	80.144	0,0913
Valdobbiadene	10.624	0,0121	1	10.624	0,0121
Vas	864	0,0010	0	0	0,0000
Vazzola	6.405	0,0073	1	6.405	0,0073
Vedelago	13.826	0,0158	0	0	0,0000
Vidor	3.405	0,0039	0	0	0,0000
Villorba	16.921	0,0193	0	0	0,0000
Vittorio Veneto	29.184	0,0333	0	0	0,0000
Volpago del Montello	9.084	0,0104	0	0	0,0000
Zenson di Piave	1.694	0,0019	1	1.694	0,0019

Provincia Belluno	0	0,0000	0	0	0,0000
Provincia Vicenza	0	0,0000	0	0	0,0000
Provincia di Treviso	0	0,0000	0	0	0,0000
Provincia di Venezia	0	0,0000	0	0	0,0000
TOTALI	877.513	1	43	424.355	0,4836

Il quorum richiesto per la validità della seduta in seconda convocazione è:

ENTI: 36

ABITANTI : 292.504

L'esito della verifica è il seguente:

ENTI PRESENTI	ABITANTI	FRAZIONE SUL TOTALE
43	424.355	0,48
ENTI ASSENTI		
61	453.158	0,52
TOTALI		
104	877.513	1

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza invita l'Assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

DEL. N. 8
DEL 15 OTTOBRE 2010

OGGETTO: TARIFFA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER L'ANNO 2011. ATTI DI INDIRIZZO. APPROVAZIONE.

ENTRA IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI RIESE PIO X° PER CUI I PRESENTI SONO ORA 44 PARI AD ABITANTI 433.982.

PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA: Con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 1 in data 14.04.2010 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno in corso, dove è stata prevista la somma di Euro 50.000,00 per dare un sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagare le bollette relative al servizio idrico integrato.

A tale scopo è stato siglato con le Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL e UIL un protocollo d'intesa, che prevede, tra l'altro, quanto stabilito dall'Assemblea in considerazione del difficile periodo economico e sociale che stiamo attraversando.

Per l'anno 2011 l'Assemblea dovrà stabilire, se lo ritiene opportuno, dei criteri per continuare su questo percorso di sostegno ai nuclei familiari in difficoltà.

La proposta che il Consiglio di Amministrazione di questa Autorità pone all'attenzione dell'Assemblea è quella di dare ai gestori Piave Servizi s.c.r.l. e Alto Trevigiano Servizi s.r.l. l'indicazione di prevedere nel piano tariffario per l'anno 2011 delle agevolazioni tariffarie per i nuclei familiari in difficoltà, nel rispetto dell'art. 154 del D. Lgs. 152/2006, che così recita. *"Nella modulazione della tariffa sono assicurate, anche mediante compensazioni per altri tipi di consumi, agevolazioni per quelli domestici essenziali, nonche' per i consumi di determinate categorie, secondo prefissati scaglioni di reddito. Per conseguire obiettivi di equa redistribuzione dei costi sono ammesse maggiorazioni di tariffa per le residenze secondarie, per gli impianti ricettivi stagionali, nonche' per le aziende artigianali, commerciali e industriali"* .

Al fine di consentire agli Enti gestori la possibilità di predisporre entro il corrente anno le articolazioni tariffarie che tengano conto delle agevolazioni a favore delle utenze deboli, si propone di far loro costituire un fondo specifico dell'importo che dovrà essere indicato dall'Assemblea.

L'accesso a tale fondo potrà essere reso possibile attraverso la collaborazione dei Comuni, chiamati a raccogliere le istanze di tale utenze attraverso specifica modulistica sulla base di dichiarazioni ISEE.

L'Ente gestore applicherà uno "sconto" in percentuale da determinare sull'importo della fatture sulla base delle comunicazioni effettuate dai singoli Comuni.

Le modalità sopraindicate saranno tutte meglio determinate e dettagliate in un apposito Regolamento da approvare da parte dell'Assemblea.

In questo momento qualsiasi altra forma operativa, pur essendo stata valutata, deve essere accantonata per permettere:

- 1) ai gestori di non adeguare l'attuale sistema di contabilizzazione ed emissione delle fatture con evidente risparmio delle spese da sostenere necessariamente per tale adeguamento;
- 2) l'applicazione, con effetto immediato sulle fatture, evitando esborsi da utenze svantaggiate e procedure burocratiche per addivenire al "rimborso";
- 3) la partecipazione e collaborazione con il Comune titolare dell'assistenza in campo locale e che permette all'utente predetto di non recarsi presso i singoli gestori o loro unità operative distaccate, non presenti in ogni caso in tutti i Comuni.

Si propone, che dato l'importo stabilito in bilancio AATO per l'anno 2010 di Euro 50.000,00, che ogni Ente gestore costituisca un fondo di Euro 50.000,00.

La seconda proposta è quella di incaricare gli Enti gestori di valutare la possibilità e i costi di fatturare secondo il quoziente familiare.

Sono due proposte distinte e vorrei anche procedere a due distinte votazioni.

A questo punto possiamo aprire la discussione.

RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE: Non ho capito bene come si vorrebbe procedere, però ritengo sia abbastanza difficoltoso sia il primo che il secondo sistema anche perché non si capisce come dovrebbero essere distribuiti i soldi se con l'ISEE, il quoziente familiare o altro sistema. Credo che l'ATO si faccia carico di un impegno burocratico non indifferente. Sarebbe meglio invece distribuire una quota parte ai Comuni secondo gli abitanti e lasciare ai Sindaci l'onere e anche il sistema per stabilire quanto e cosa distribuire, anche perché 50.000 o 100.000 euro sono molto pochi se li distribuiamo a pioggia. Quindi a quel punto sarebbe un rimborso successivo ma finalizzato alle difficoltà vere che ci sono nei vari Comuni. A questo punto per l'ATO sarebbe molto più semplice dividere secondo il numero di abitanti dei vari Comuni.

PRESIDENTE: Noi lo abbiamo già fatto per distribuire i 50.000 Euro iniziali. Noi, in realtà si pensava di collegare la richiesta di sgravio da parte delle famiglie nel momento in cui facevano la richiesta di sgravio per l'ENEL o il gas ma penso più all'ENEL, in maniera che ci fosse meno appesantimento burocratico a carico dei Comuni. A quel punto avremmo anche un dato oggettivo sulla base del quale poi potremmo dare ristorno direttamente tramite le società che gestiscono il servizio. Quindi non è l'AATO che si fa carico del discorso burocratico, ma il gestore che ricevendo copia delle dichiarazioni ISEE provvede all'accreditamento direttamente nella bolletta. E questo sarebbe un sistema abbastanza semplice perché viene dato sotto forma di sconto, cosa che sarebbe più complicata nel caso dei Comuni perché dovrebbero farsi loro i vari conti.

RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE: Avevo capito il discorso, però rischiamo di distribuire una percentuale bassissima di rimborso, mentre per quanto riguarda l'ENEL e il GAS siamo a qualche decina di Euro a testa, nel caso delle bollette del servizio idrico integrato rischiamo di distribuire qualche centesimo di Euro, perché l'importo di 100.000,00 Euro è effettivamente molto basso.

PRESIDENTE: Secondo un primo approssimativo calcolo abbiamo calcolato che gli aventi diritto sono circa 4.000 famiglie.

RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE: Non ho capito chi ha diritto allora!

PRESIDENTE: Sulla base dell'esperienza che c'è stata per i rimborsi ENEL abbiamo visto che le domande dovrebbero essere circa un 4% di quelli che hanno diritto in base all'ISEE e abbiamo anche calcolato che su 4.000 domande potremmo arrivare ad un abbattimento di circa il 50%. Un 50% su una bolletta media di circa 150,00 Euro sono circa 70,00 Euro, non è una cifra importante, ma è comunque una cifra consistente laddove ci sono particolari difficoltà.

RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE: Se il risparmio è questo mi sta più che bene!!

PRESIDENTE: Si tratta di intervenire sulle famiglie che realmente hanno delle difficoltà. E' chiaro che se vogliamo estendere il rimborso a tutti non è niente. Ma se individuiamo 4.000 famiglie in difficoltà e distribuiamo 100.000,00 Euro per queste 4.000 famiglie l'aiuto comincia a diventare consistente.

SINDACO COMUNE DI CASALE SUL SILE: Bisogna avere attenzione per le fasce di popolazione che in questo particolare momento possono vivere delle difficoltà e questa può essere una proposta interessante proprio perché viene da Amministratori che governano il territorio e sanno quali possono essere le difficoltà però non possiamo pensare di fare elemosine o non avere un modo oggettivo per poter rispondere a queste eventuali esigenze attraverso il nostro intervento. Per quanto riguarda i 50.000,00 Euro destinati dall'AATO alle fasce più deboli al Comune di Casale erano stati assegnati 500,00 Euro su una popolazione di circa 13.000 abitanti. Voi capite che io mi vergogno a distribuire 500,00 Euro, infatti ho detto all'Assistente Sociale di distribuire questi soldi a 2,3,4 famiglie che non sono capaci di pagare nulla. Non vorrei quindi che ci trovassimo in questa stessa situazione anche se i 50.000,00 Euro dovessero diventare 100.000,00 perché così non funziona perché vuol dire che al mio Comune vengono 1.000,00 Euro e quindi siamo nella stessa situazione di

prima. Dovremmo invece trovare un altro tipo di modalità, cioè intanto lavorare con gli Enti gestori per capire come si possono fare le applicazioni e poi stabilire i criteri regionali, stabilire la base ISEE e quindi dire a quelli che hanno l'ISEE sino ad un certo importo c'è uno sconto sulla bolletta di una certa percentuale in modo che le cose siano chiare. Quindi non dovrà essere la residenza che conta ma la situazione economica. Credo infine che dobbiamo individuare il metodo di distribuzione e gli Enti gestori dovranno trovare la compensazione attraverso una tariffazione diversa ad altri soggetti perché il conto deve tornare. Grazie!

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Il meccanismo è esattamente quello che Lei ha illustrato. Mi sembra che ci sia un dubbio se questi 100.000,00 Euro sono adeguati per soddisfare le richieste di abbattimento. Sulla proposta del Consiglio di Amministrazione c'è scritto che le richieste verranno valutate in base all'ISEE, però l'importo della dichiarazione ISEE verrà stabilito da un apposito regolamento da approvare da questa Assemblea, quindi questo è un indirizzo in modo da far fare uno studio agli Enti gestori, anche perché i gestori tra un mese devono presentare la proposta tariffaria per l'anno 2011 e se noi non gli diamo un importo questi non riescono a stabilire la tariffa perché poi questi 100.000,00 Euro non è che i soggetti gestori possono inventarseli, ma nel formulare la tariffa devono tener conto di questo fondo. Noi abbiamo fatto la valutazione che i 100.000,00 Euro dovrebbero affrontare la criticità che si è manifestata storicamente per i soggetti che hanno già presentato domanda per accedere agli sconti ENEL. E' vero che 100.000,00 Euro sono pochi però è altrettanto vero che le tariffe dell'acqua non sono le tariffe dell'ENEL. Se si vuole stanziare di più si accettano proposte ma ovviamente bisogna tener conto che più stanziamo più le altre fasce pagheranno lo sconto che concediamo.

SINDACO COMUNE QUARTO D'ALTINO: Soltanto per avere un chiarimento. E' chiaro che stiamo per votare un atto di indirizzo per trovare i criteri da proporre agli Enti gestori. E' pure chiaro che tra 50.000,00 e 100.000,00 Euro vi è una differenza, ma bisogna anche capire che impatto c'è sulle altre categorie in modo da avere la prossima volta conto e scegliere consapevolmente quale indirizzo dare ai gestori.

PRESIDENTE: Stiamo parlando di 100.000,00 Euro a fronte di 300.000 utenti. Stiamo parlando di una platea di famiglie che va dall'1% al 4% quindi da 4.000 a 12.000 famiglie che potrebbero avere diritto su 300.000 utenti. Considerando il consumo medio di queste famiglie sui 150,00 Euro all'anno e dando un contributo di 70,00 Euro i 100.000 Euro sono capienti per circa 12.000 famiglie. Quindi l'aumento per gli altri utenti sarebbe circa di 0,30 centesimi di Euro per ogni utente.

ARCH. MARCO FIGHERA – PRESIDENTE A.T.S. S.R.L.: Naturalmente per l'ATS recepire questa iniziativa è importante. E' evidente che dobbiamo valutare il metodo di contabilità e anche il fatto di modificare la tariffa, quindi non è semplice la gestione. E' logico però che l'importante è collaborare in maniera stretta con i Sindaci perché sono loro che conoscono la realtà sociale. Forse i 100.000,00 Euro sono pochini ma è evidente però che per ogni Euro in più che mettiamo su questo capitolo saremmo costretti a dover intervenire sulla tariffa. Comunque ribadisco la massima disponibilità di ATS nella logica però di semplificare il più possibile per evitare inceppamenti nella macchina burocratica.

PRESIDENTE: E' chiaro che in questa prima fase si va male a fare delle proposte anche perché manca uno storico.

SINDACO COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO: Credo che ciò che è stato espresso questa sera dal Presidente sia l'indicazione di un percorso. Abbiamo fissato la quota di 100.000,00 Euro perché i due gestori devono applicare la tariffa. Io però credo che nel momento in cui saremo chiamati come Assemblea a discutere ed approvare il Regolamento di attuazione si possa anche metter mano su quale è la cifra da destinare perché dipende innanzitutto da quale è il livello di ISEE che vogliamo prendere in considerazione e quant'è la percentuale di agevolazione che vogliamo applicare, anche perché alla fin fine i conti devono tornare come si diceva prima. Un altro chiarimento è che questa agevolazione va esclusivamente nei confronti delle famiglie.

PRESIDENTE: Se nel 2011 si dovesse verificare che il fondo necessario è maggiore di 100.000,00 Euro, l'AATO potrebbe anche decidere, invece di rivedere la tariffa, di stanziare altri 50.000,00 con l'avanzo di Amministrazione

da assegnare eventualmente alle società operative per questa finalità. E' una ipotesi che faccio ma che sarà l'Assemblea a dover valutare, oppure sgraviamo le società operative di una quota parte della contribuzione che devono all'AATO.

Preso atto che non ci sono interventi, il Presidente pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Effettuata la votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 44 pari ad abitanti 433.982

Votanti: 44 pari ad abitanti 433.982

Voti favorevoli: 44 pari ad abitanti 433.982

Voti contrari: NESSUNO

Astenuti: NESSUNO

PRESIDENTE: Votiamo l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Effettuata la votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 44 pari ad abitanti 433.982

Votanti: 44 pari ad abitanti 433.982

Voti favorevoli: 44 pari ad abitanti 433.982

Voti contrari: NESSUNO

Astenuti: NESSUNO

PRESIDENTE: L'altra proposta che volevo sottoporre all'attenzione dell'Assemblea è quella di dare l'indicazione agli Enti gestori di verificare se c'è la possibilità tecnica nella tariffazione di tener anche conto del quoziente familiare perché i mc. d'acqua consumati da 5 persone fanno scattare l'aliquota

superiore a confronto di una persona sola a parità di reddito, quindi c'è un po' di diseguità in questo in quanto le famiglie numerose vengono penalizzate rispetto alle famiglie meno numerose.

ARCH. MARCO FIGHERA – PRESIDENTE A.T.S. S.R.L.: In effetti nell'Assemblea ATS è emersa questa necessità e stiamo lavorando in questo senso .

PRESIDENTE: Allora direi che il mandato è già nei fatti visto che le società stanno già valutando questa possibilità. Quindi se siete d'accordo metto in votazione la proposta. Possiamo anche non mettere in votazione la proposta. Chiediamo soltanto alle società operative di presentare all'Assemblea uno studio di fattibilità su questa proposta. Quindi non adottiamo nessuna decisione ma verificare solo quali sono i costi di questa possibile eventuale soluzione, quindi non votiamo ma diamo solamente incarico alle società di fare questo studio.

Tutto ciò premesso

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

VISTA la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 1 del 14.04.2010 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012 e la relazione revisionale e programmatica nella quale veniva prevista la somma di Euro 50.000,00 per dare un sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagare le bollette relative al servizio idrico integrato.

SENTITA la relazione del Presidente;

VISTO il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO lo Statuto del Consorzio tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" ;

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato

CON VOTI favorevoli 44 pari ad abitanti 433.982, contrari NESSUNO, astenuti NESSUNO, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse alla presente delibera costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa e si intendono integralmente riportate nel dispositivo della delibera;
- di stabilire che gli enti gestori Piave Servizi s.c.r.l. e Alto Trevigiano Servizi s.r.l. nel piano tariffario per l'anno 2011 devono tener conto delle agevolazioni tariffarie a favore dei nuclei familiari in oggettive difficoltà economiche, da retribuire alle altre utenze, secondo le disposizioni ex art. 154 del D.Lgs. 152/06 in quanto applicabili;
- che le predette società, a tale scopo, devono costituire un fondo di Euro 50.000,00 cadauna, da applicare come sconto sull'imponibile della fattura, in funzione delle dichiarazioni ISEE;
- che ai fini dell'agevolazione tariffaria i cittadini interessati devono presentare apposita domanda al Comune di residenza, il quale trasmetterà l'elenco degli aventi diritto all'ente gestore di competenza;
- di dare atto che le modalità di applicazione delle predette agevolazioni saranno comunque oggetto di specifico Regolamento che verrà predisposto dagli uffici e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea;
- di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, agli enti gestori Piave Servizi s.c.r.l. e Alto Trevigiano Servizi s.r.l. ;
- di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nelle competenze dell'Assemblea ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, nonché ai sensi dello Statuto del Consorzio tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale";

- di dare atto, inoltre, che sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Direttore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

- di dichiarare, con votazione separata, come riportata nelle premesse, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

VISTO:

IL DIRETTORE

F.to Dr. Salvatore Minardo

Il presente processo verbale, viene chiuso e firmato a termini di legge dal Presidente e dal Direttore.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Graziano Panighel

IL DIRETTORE
F.to Dr. Salvatore Minardo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Attesta il sottoscritto che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo dell'Ambito territoriale Ottimale "Veneto Orientale" il giorno **27 OTT. 2010** vi rimarrà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 2° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Conegliano, **27 OTT. 2010**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Bruno Palmieri

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Conegliano, **27 OTT. 2010**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Bruno Palmieri



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'
(Art. 134 D.Lgs., 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" per 15 (quindici) giorni consecutivi, divenendo esecutiva il

Conegliano,

IL DIRETTORE
(Dr. Salvatore Minardo)